



COMUNE DI CALASCIBETTA

PROVINCIA DI ENNA

REGOLAMENTO CENTRO DI INCONTRO PER ANZIANI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 27/06/2012, modificato con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 26/04/2018.

(Sostituisce il Regolamento Comunale approvato con atto C.C. n.45/2009 e modificato con delibera consiliare n.37/2011).

REGOLAMENTO CENTRO DI INCONTRO PER ANZIANI

Art. 1 — Istituzione

E' istituito in Calascibetta un "*Centro d'Incontro per Anziani*" avente come scopo la promozione di attività socio-culturali, ricreative e di socializzazione per gli anziani residenti nel Comune di Calascibetta.

Le varie attività si attuano in ambienti idonei per occasioni di incontro, partecipazione, svago, accrescimento sociale, culturale e di ristoro.

Art. 2 — Utenti del Centro

Possono, di norma, fruire del Centro tutti i cittadini residenti nel territorio del Comune di Calascibetta che abbiano compiuto il 55° anno di età se donne e il 60° se uomini, la frequentazione è permessa anche alle persone non residenti ma che trascorrono vari periodi dell'anno a Calascibetta.

Entro il 20 febbraio di ogni anno gli utenti possono inoltrare domanda di iscrizione, su apposito modulo fornito dal Servizio Politiche Sociali, al Sindaco che la trasmetterà al Presidente del Centro. La richiesta di iscrizione verrà portata al vaglio della prima seduta di consiglio direttivo utile che potrà rigettarla solo con apposita motivazione da rendere al Sindaco al quale spetterà comunque decidere in merito.

Ad ogni iscritto verrà rilasciata una tessera identificativa previo pagamento della quota annuale.

Potrà accedere al Centro, previa autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali Comunale, il coniuge dell'iscritto che non ha raggiunto l'età prevista per l'ammissione.

Il Centro è comunque aperto anche alla partecipazione e al contributo di tutta la collettività.

Presso la sede del Centro verrà tenuta una scheda di tutti gli iscritti contenente i dati anagrafici, il domicilio e gli indirizzi dei familiari, da utilizzare in caso di bisogno, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art.3 — Gestione del Centro

L'organizzazione del Centro compete, in primo luogo al Comune che vi provvede a mezzo del Servizio Politiche Sociali.

In particolare competono al Comune i costi fissi di gestione quali: locali, energia elettrica, riscaldamento e l'abbonamento a un quotidiano a tiratura regionale.

Per la realizzazione di iniziative sociali, culturali e ricreative il Centro si auto finanzia, secondo un programma da redigere con cadenza trimestrale.

Le entrate in denaro possono provenire:

- dalla quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo per costituire il fondo cassa per le attività del Centro;

- da eventuali offerte di volontari e/o di sponsor.

L'Amministrazione Comunale può prevedere appositi stanziamenti in bilancio a sostegno delle attività del Centro.

Tutte le entrate e le uscite vanno documentate e illustrate periodicamente all'Assemblea almeno due volte l'anno e di esse va resa apposita relazione al Servizio Politiche Sociali.

Le iniziative programmate nell'anno, di norma, devono essere finanziate solamente attraverso le entrate e, solo ad esaurimento delle stesse, possono essere a pagamento.

La quota di partecipazione alle varie iniziative può essere differenziata tra persone iscritte e non iscritte al Centro ammesse a partecipare alle iniziative stesse dal Consiglio Direttivo.

Le gite, i viaggi ed i pranzi straordinari, eccezionalmente, possono essere a carico totale o parziale dell'utente; tali iniziative non devono essere particolarmente onerose per non rischiare di escludere persone che vivono con un reddito medio/basso.

La gestione del Centro può essere affidata ad un'associazione che abbia tra i propri scopi statuari le finalità del Centro. L'associazione provvederà all'autogestione di tutte le attività del Centro e i rapporti con il Comune saranno definiti con apposita convenzione.

Art.3 Bis - Attività Complementari

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali, il Centro, può svolgere attività complementari, nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dal decreto legislativo n.460/97, dalla legge n.383/2000, dal codice civile e dal regolamento comunale;

Per la realizzazione di tali attività complementari il Centro potrà costituire una "Associazione" senza scopo di lucro, con sede nel Centro stesso.

Gli organi di tale Associazione coincidono con gli organi del Centro stesso.

La decisione circa la costituzione della Associazione del Centro dovrà essere assunta dalla Assemblea, appositamente convocata, con il voto favorevole dei 2/3 dei soci del centro regolarmente iscritti.

Eventuali fondi attivi derivanti dalle attività dell'Associazione sono di esclusiva pertinenza dello stesso Centro Anziani. Eventuali passività sono a carico degli organi direttivi dell'Associazione.¹

Art. 4 - Diritti e doveri degli utenti

Gli utenti, regolarmente iscritti, hanno diritto a frequentare i locali sociali e a partecipare a tutte le iniziative del Centro.

Dovranno mantenere all'interno dei locali sociali una condotta dignitosa, compatibile con la coesistenza civile e la vita sociale che si svolge nel Centro.

Gli utenti sono sospesi o espulsi per gravi motivi sulla base di un codice di condotta proposto dal Direttivo, approvato dall'Assemblea e ratificato dal Sindaco.

I provvedimenti vengono presi dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri e andranno comunicati per iscritto agli interessati insieme alle motivazioni che hanno determinato il

¹ Articolo inserito con delibera C.C. n. 41 del 26/04/2018

provvedimento.

Gli utenti che sono stati sospesi o espulsi possono presentare ricorso al Sindaco che decide con provvedimento definitivo entro trenta giorni dall'acquisizione delle deduzioni da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 5 - Organi del Centro

Gli organi del Centro sono:

- *L'Assemblea degli iscritti,*
- *Il Direttivo,*
- *Il Presidente.*

- *L'Assemblea degli iscritti: composizione - convocazione - compiti:*

L'Assemblea è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro e in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente del Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto affisso nei locali del Centro e con invito scritto a cura del Presidente, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento.

L'Assemblea degli iscritti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli iscritti, e dopo un'ora, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le sedute sono convocate:

- su richiesta del Presidente,
- su richiesta di almeno 3 membri del Direttivo,
- su richiesta di almeno 1/3 degli iscritti.

L'Assemblea indica gli indirizzi generali di programmazione dell'attività del Centro, approva la programmazione semestrale delle attività proposta dal consiglio direttivo, valuta, esamina e verifica il piano programmatico ed il consuntivo annuale predisposti dal Direttivo.

Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno.

- *Direttivo: composizione - elezione — candidature - insediamento - compiti —*

durata. Il Direttivo è composto da 5 membri.

La data per il rinnovo del Direttivo e quindi delle operazioni di voto è fissata entro i 30 giorni successivi alla scadenza del Direttivo in carica. Del giorno stabilito sarà data comunicazione dal Presidente con invito scritto e mediante avviso pubblico almeno 30 giorni prima dell'espletamento delle votazioni.

Il seggio dovrà essere costituito presso il Centro, con personale del Comune in numero di 3 unità, compreso il Presidente di seggio, designati dall'Assessore preposto, gli orari di apertura e chiusura del seggio saranno stabiliti dal Presidente di seggio.

Le votazioni avvengono con voto segreto presso il Centro in un solo giorno. Possono eleggere il Direttivo solo gli iscritti che siano in regola con i versamenti. L'elenco degli iscritti al centro, è quello che risulta al 20 febbraio dell'anno in corso.

Gli elettori possono esprimere 2 preferenze e saranno espresse apponendo il segno di croce a fianco del nome prestampato del candidato. La stampa delle schede, contenente i nomi dei candidati, sarà effettuata dal Comune.

Lo spoglio delle schede deve avvenire in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio.

I candidati alla carica del membro del Direttivo e gli elettori devono essere iscritti al Centro da almeno un anno dalla data fissata per le elezioni.

Ogni iscritto che intende candidarsi deve presentare, entro 20 giorni dalla data fissata per le elezioni, al Servizio Politiche Sociali la propria candidatura che confluirà nella lista unica formata da almeno 10 candidati.

Non può candidarsi più di un componente facente parte dello stesso nucleo familiare.

Saranno eletti a far parte del direttivo i primi 5 candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.

L'anziano con il maggior numero di preferenze viene eletto Presidente.

Il Presidente nomina il Vice presidente tra gli anziani eletti a far parte del Direttivo.

I membri del Direttivo non possono essere rieletti per più di tre mandati.

Il Direttivo:

- determina la quota annuale;
- pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia partecipazione degli utenti alla gestione del Centro, costituendo anche gruppi di lavoro;
- avanza proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e al potenziamento delle attività;
- predispone il piano semestrale delle attività del centro che verrà posto all'approvazione

dell'assemblea e, una volta approvato, verrà affisso nella bacheca del centro in modo che tutti gli utenti ne possano avere piena cognizione;

- predispone annualmente il consuntivo delle attività dell'anno precedente e il bilancio preventivo;
- provvede all'apertura, chiusura e pulizia del centro, nei periodi quando il Comune non può destinare a tale scopo proprio personale;

Il Direttivo dura in carica tre anni dalla proclamazione e fino all'insediamento del nuovo Direttivo.

I membri del Direttivo decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie.

La sostituzione avviene con il primo dei non eletti, il quale rimane in carica fino alla scadenza naturale del Direttivo.

In ipotesi di impossibilità di ulteriori surroghe che non consentano il regolare funzionamento del Direttivo, lo stesso decade e il Presidente rimane in carica per indire le elezioni per il rinnovo del Direttivo.

Le sedute del Direttivo sono valide se ne sono presenti almeno 3 membri.

Le decisioni del Direttivo sono valide se assunte dalla metà più uno dei componenti presenti ed in caso di parità il voto del Presidente varrà il doppio.

- *Il Presidente: compiti - durata*

Il Presidente rappresenta legalmente il Centro e cura i rapporti con l'Ente locale e con il Servizio Politiche Sociali.

Il Presidente neo-eletto, convoca - entro 10 giorni - gli eletti per l'insediamento del nuovo Direttivo e per la nomina del Tesoriere.

Il Presidente:

–provvede alla convocazione del Direttivo e dell'Assemblea degli iscritti e di entrambe gli organi ne presiede le sedute.

- può invitare, sentito il parere del Direttivo, a partecipare alle sedute, a titolo consultivo, il Sindaco o l'Assessore preposto, operatori, rappresentanti di Associazioni o rappresentanti di organismi che si occupano dei problemi dell'anziano.

- custodisce le chiavi del Centro.

Il Presidente dura in carica per l'intero mandato del Direttivo e può essere rieletto per non più di tre mandati.

Il Presidente può essere revocato previa approvazione di una mozione di sfiducia da parte della metà più uno degli iscritti regolarmente convocati in Assemblea.

Il Vice - Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento dello stesso.

Le cariche di Presidente e di Tesoriere sono incompatibili con quelli di sindaco, di assessore e di consigliere comunale e/o provinciale e con gli incarichi direttivi di enti, partiti, sindacati, organizzazioni, associazioni.

Chi viene eletto a cariche di cui al precedente comma deve, entro 15 giorni, optare per una sola carica previa formale rinuncia sottoscritta, pena la decadenza.

Tutte le cariche vengono espletate a titolo gratuito.

Art. 6 — Apertura del Centro

La durata dell'apertura del Centro è stabilita in relazione alle esigenze locali e concordata con il Servizio delle Politiche Sociali.

Qualora occorresse un'apertura straordinaria del Centro e fosse necessario prolungare l'orario per eventi particolari, questo va comunicato al Responsabile del Servizio.

L'orario di apertura e chiusura del Centro deve essere indicato in modo visibile all'utenza ed esposto all'ingresso del Centro.

I locali del Centro possono essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale per eventuali altre iniziative sociali e culturali d'intesa con il Presidente.

Art. 7. - Norme transitorie e finali

Copia del presente regolamento sarà esposta in modo permanente all'interno dei locali del Centro Incontro Anziani.

Il presente regolamento potrà essere modificato dal Consiglio Comunale ogni qualvolta si renderà necessario.

Il Consiglio Direttivo può formulare proposte di modifica da sottoporre al Consiglio Comunale.

